

→ **Rapporto Ires Cgil:** il comparto energetico cresce del 16% l'anno. Specie nel Mezzogiorno

→ **Per l'industria** un giro di affari di 5 miliardi. Morselli (Filctem): manca una politica di sviluppo

L'economia verde ci salverà In dieci anni 60mila occupati

Secondo uno studio della Cgil in dieci anni l'economia verde sarà il volano occupazionale in Italia. 60mila nuovi posti e un giro di danaro per l'industria che potrebbe raggiungere i 5 miliardi di euro.

GIUSEPPE VESPO

MILANO

Progettista di impianti fotovoltaici, venditore di fotovoltaico, esperti nell'ambito del commercio dei certificati verdi, società di servizi energetici come le Esco. Nuove figure professionali e nuove aziende nascono attorno alla green economy, l'economia verde. Un settore che secondo l'osservatorio energia e innovazione dell'Ires, l'Istituto di ricerche economiche e sociali della Cgil, entro il 2010 creerà 60mila nuovi posti di lavoro. E la previsione non è neanche la più ottimistica.

LO STUDIO

L'istituto presenta i dati della sua ricerca oggi a Roma al convegno dal titolo «Qualificazione dell'industria italiana verso la green economy: efficienza energetica e fonti rinnovabili, risorse per il futuro». Un'iniziativa della Filctem - il sindacato dei chimici dei tessili e dell'energia in seno alla Cgil - che si terrà al Cnel, il Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro.

Secondo lo studio, sul fronte dell'economia verde non siamo così in-

In difetto

Le stime del sindacato per il mercato sono prudenti

dietro come si può pensare - almeno nel settore energetico - anche se mancano ancora le spinte giuste per fare della riconversione verde il motore economico del futuro, come negli intenti dell'America di Obama o del Pacchetto clima e energia 20-20-20 (ridurre del 20% le



Un distributore «self-service» di detersivi. Un esempio di cosa può generare la green economy

emissioni di gas a effetto serra, portare al 20% il risparmio energetico e aumentare al 20% il consumo di fonti rinnovabili) del Parlamento europeo.

Ma è già importante se l'Ires scrive che in Italia «il fenomeno appare incoraggiante. Assistiamo ad un intenso sviluppo delle installazioni di impianti di energie rinnovabili dovuto non solo all'iniziativa dei grandi operatori, ma ai numerosi nuovi entranti che vanno da imprese di media e piccola dimensione fino alle famiglie».

Nell'industria, dicevamo, è soprattutto il comparto energetico a fare registrare un certo dinamismo: «Il settore - scrive l'istituto di ricerca - evidenzia un tasso di sviluppo delle imprese del 16,8% su base annua. Complessivamente nell'ultimo anno il numero delle imprese energetiche è cresciuto

FIOM

Proposta di legge rappresentatività Da oggi le firme

Questa mattina Gianni Rinaldini, Segretario generale della Fiom-Cgil, parteciperà a Roma all'avvio della raccolta delle firme necessarie alla presentazione di una proposta di legge di iniziativa popolare su democrazia sindacale davanti ai cancelli della Thales Alenia Space, una delle maggiori imprese del settore aerospaziale, rappresentanza sindacale e rappresentatività dei sindacati.

Tale proposta è stata voluta e messa a punto dalla Fiom-Cgil che lancia adesso una campagna a sostegno della raccolta firme che sarà condotta, principal-

mente, nelle imprese del settore metalmeccanico. In quella che sarà la prima giornata della raccolta firme, anche gli altri quattro componenti della Segreteria nazionale della Fiom saranno presenti in altrettanti luoghi di lavoro per partecipare al lancio della campagna.

In particolare, Giorgio Cremaschi sarà a Bologna davanti alla Gd (via Battindarno 91, ore 12,30/14,00). Fausto Durante sarà a Bari davanti allo stabilimento Bosch sito nella zona industriale di Modugno (via degli Oleandri 8-10, ore 13,00/14,00). Maurizio Landini sarà a Napoli davanti al locale stabilimento Whirlpool (via Argine, ore 12,00/14,00). Infine, Laura Spezia sarà a Terni davanti allo stabilimento della ThyssenKrupp (viale Benedetto Brin, ore 12,00/15,00).